

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52\_ del Registro – DELIBERAZIONE CONSILIARE N.7 DEL 17 GENNAIO 2013. CONVALIDA.

Data 25/09/2014

MANCATA APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3773 dell'11 settembre 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 04

Presenti 08

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Tramontana Giuseppe.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Deliberazione consiliare n.7 del 17 gennaio 2013. Convalida". Dà atto che risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili di Area.

Il **Segretario Comunale**, nella qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, illustra la proposta in esame.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di avere delle perplessità sulle motivazioni che hanno condotto a proporre la convalida della deliberazione, piuttosto che l'annullamento in autotutela.

Il **Segretario Comunale**, nella qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, chiarisce che la proposta di deliberazione è stata redatta sulla base delle direttive fornite dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio che hanno ritenuto opportuno proporre la convalida dell'atto deliberativo 7/2013, in quanto la stessa risultava la soluzione che permetteva di realizzare un'economicità dell'azione amministrativa, considerato che l'approvazione della proposta di deliberazione in corso comporterebbe oltre alla conferma di tutti gli effetti prodotti dalla deliberazione n. 7, anche un risparmio per le casse comunali, considerato il maggiore esborso che si realizzerebbe se si dovessero corrispondere l'indennità di funzione e i gettoni di presenza nella misura fissate dalla legge regionale.

Il **Consigliere Favata** osserva che la vicenda, in ogni caso, evidenzia una certa superficialità del Presidente del Consiglio e degli organi tecnici, laddove è stata data per approvata a maggioranza semplice una proposta di deliberazione che richiedeva il quorum deliberativo della maggioranza assoluta.

Il **Presidente del Consiglio**, replicando alle dichiarazioni del Consigliere Favata, evidenzia che si tratta della stessa superficialità mostrata nella trascorsa legislatura, con Zoda Sindaco e Favata Assessore, quando il Presidente del Consiglio ha dato per approvato, a maggioranza semplice, il Regolamento del Consiglio Comunale che necessitava della maggioranza assoluta e che poi è stato oggetto di convalida.

A questo punto, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente del Consiglio**, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in esame, dando atto che per la sua approvazione necessita il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati all'organo.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	03
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	--
Astenuti	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

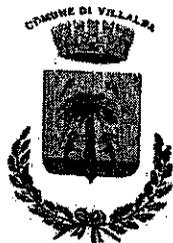
### DELIBERA

- di non approvare la proposta di deliberazione in esame.

Il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, passa

all'argomento posto al successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 25 DEL 05 AGO. 2014**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 7 DEL 17 GENNAIO 2013.  
CONVALIDA.**

**Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Deliberazione Consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013. Convalida."**

**PREMESSO CHE**

- il Consiglio Comunale, nella composizione dei Sigg.ri Bordenga Salvatore, nella qualità di Presidente del Consiglio, e dei Consiglieri Comunali Ricottone Salvatore, Scarlata Gaspare, Plumeri Marcello, Tatano Giuseppe, assenti i Consiglieri Lercara Filippo, Alessi Enzo, Costanza Giuseppe, Ferreri Vincenzo Fabio, Saia Alessia, Favata Giuseppe, procedeva il 17 gennaio 2013 ad adottare la deliberazione n. 7 avente per oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2013, L.R. 16/12/2008, n. 22" con voti favorevoli 5 (Tatano, Ricottone, Scarlata, Plumeri, Bordenga), con la quale, approvando la proposta di deliberazione n. 2 del 4 gennaio 2013, presentata dai Consiglieri Costanza Giuseppe, Saia Alessia e Lercara Filippo, come emendata nel corso della seduta, determinava, con riferimento all'anno 2013, l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio in € 440,00 e il gettone di presenza dei Consiglieri in € 18,00;

-la deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013 veniva pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line del Comune di Villalba dall'11 febbraio 2013 al 26 febbraio 2013 e diveniva esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991, il 21 febbraio 2013, tenuto conto che nei primi dieci giorni dalla pubblicazione, nessuno proponeva opposizioni o presentava denunce di vizi di legittimità.

- con determinazione n. 141 del 12 marzo 2013 adottata dal Segretario Comunale, in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, si procedeva, in ossequio alla deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013, ad assumere l'impegno di spesa sulla somma di € 5.133,33, oltre l'8,50 a titolo di IRAP, con riguardo all'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio, disponendone, altresì, la liquidazione nella misura di € 440,00 mensili;

- con determinazione n. 436 del 31 dicembre 2013, assunta dal Segretario Comunale in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, si assumeva l'impegno di spesa sulla somma di € 568,70, disponibile sul relativo capitolo del bilancio di previsione approvato per l'anno 2014 con deliberazione consiliare n. 71 del 20 dicembre 2014, rinviando a successivi atti la liquidazione, previa l'effettuazione dei conteggi in ordine alle presenze;

ATTESO CHE ad oggi ancora nulla è stato liquidato ai Consiglieri Comunali a titolo di gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari nell'anno 2013, e che dai conteggi effettuati, risulta che, assumendo l'importo del gettone di presenza in € 18,00, sono necessarie risorse finanziarie nell'importo complessivo di € 3.024,00 per la liquidazione di quanto spettante ai Consiglieri Comunali in relazione alla effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale, come più in particolare indicato nel seguente prospetto:

Cognome e nome	Presenze 2013	Importo gettone	Importo da corrispondere
LERCARA FILIPPO	9	€ 18,00	€ 162,00
ALESSI ENZO	9	€ 18,00	€ 162,00

RICOTTONE SALVATORE	18	€ 18,00	€ 324,00
SCARLATA GASPARE	19	€ 18,00	€ 342,00
PLUMERI MARCELLO	14	€ 18,00	€ 252,00
TATANO GIUSEPPE	13	€ 18,00	€ 234,00
COSTANZA GIUSEPPE	19	€ 18,00	€ 342,00
FERRERI VINCENZO FABIO	19	€ 18,00	€ 342,00
SAIA ALESSIA	13	€ 18,00	€ 234,00
FAVATA GIUSEPPE	18	€ 18,00	€ 324,00
SCARLATA MICHELINO	17	€ 18,00	€ 306,00

**VISTO** l'art. 31 del vigente Regolamento di Consiglio Comunale, che prevede che le indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori, viene determinato in esecuzione alle norme vigenti e che esse si applicano automaticamente nel rispetto dei limiti di cui all'art. 19 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

**CONSIDERATO CHE** l'art. 31, comma 6, secondo periodo, prevede, altresì, al comma 6, secondo periodo, che: *“Eventuali aumenti e diminuzioni rispetto alla soglia minima stabilita dal Regolamento del Presidente della Regione dovranno essere deliberate dall'organo di pertinenza a maggioranza assoluta e nel rispetto degli stanziamenti e dei vincoli di bilancio”*;

**DATO ATTO** che, alla luce della norma regolamentare richiamata che esige una maggioranza qualificata per l'adozione delle deliberazioni consiliari che hanno ad oggetto la rideterminazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza in una misura comunque inferiore ai minimi fissati dalla normativa regionale, l'atto deliberativo n. 7 del 17.01.2013, erroneamente approvato con un quorum inferiore alla previsione regolamentare, risulta affetto da illegittimità, in quanto adottato dalla maggioranza relativa dei Consiglieri assegnati all'organo deliberante;

**VALUTATO** che, in ossequio del principio di conservazione dell'atto amministrativo, il vizio suindicato attiene al procedimento di formazione dell'atto deliberativo e non è, pertanto, idoneo ad inficiare il contenuto dell'intera deliberazione;

**DATO ATTO**, altresì, che all'annullamento in autotutela della deliberazione emarginata in oggetto, siccome adottata in violazione dell'art. 31 del vigente Regolamento di Consiglio Comunale, l'Ente locale è tenuto a procedere alla corresponsione dell'indennità di funzione al Presidente e del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali nella misura prevista dalla normativa regionale, che risulta comunque maggiore di quella contemplata nelle deliberazioni n. 7 del 17 gennaio 2013;

**VISTA** la nota prot. 599/int. dell'11.06.2014, con la quale il Sindaco e il Presidente del Consiglio invitavano lo Scrivente Ufficio a predisporre gli atti necessari per l'avvio del procedimento di convalida della deliberazione n. 7 del 17.01.2013;

**VISTA** la nota prot. n. 3189 del 21 luglio 2014, con la quale, in esecuzione alle direttive ricevute, veniva notificato ai Sigg.ri Consiglieri l'avvio del procedimento di convalida della

deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L.R. n. 10/91;

**DATO ATTO** che nel termine di 10 giorni assegnato ai Consiglieri Comunali per presentare memorie scritte ed eventuale documentazione, nulla è stato prodotto;

**VISTA** la Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita in Sicilia con la L.R. n. 10/91;

**VISTA** la Legge n. 15/2005, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa", suscettibile di recepimento automatico nell'ordinamento regionale, in quanto riconducibile a principi di garanzia del cittadino e, segnatamente, alla materia di cui all'art. 117, co. 2, lettera l), oggetto di competenza legislativa esclusiva dello Stato;

**VISTO** l'art. 21-nonies, comma 2, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita in Sicilia con la L.R. n. 10/91, a tenore del quale: "E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

**CONSIDERATO**, quindi, che occorre dar luogo ad un nuovo atto deliberativo, rivolto ad eliminare il vizio di legittimità suindicato, emendando questo'ultimo, in guisa da far venir meno la ragione che rende illegittima la deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013, attraverso il ricorso all'istituto della convalida dell'atto deliberativo originario;

**VALUTATO** che, nella fattispecie, può ricorrersi all'istituto in argomento attraverso l'adozione di un nuovo atto deliberativo da parte dell'organo collegiale con il quorum richiesto dall'art. 31, comma 6, secondo periodo del vigente Regolamento di Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO**, peraltro, che ricorrono gli estremi per l'esercizio del potere di convalida, posta l'attuale efficacia dell'atto deliberativo adottato;

**RITENUTO** opportuno, altresì, nell'esercizio del potere di autotutela e nell'ambito della manifestazione della discrezionalità dell'Amministrazione, procedere alla convalida, con le modalità suindicate, della menzionata deliberazione consiliare n. 7/2013, atteso che, alla luce del quadro comparativo degli interessi in gioco, ricorre l'attualità dell'interesse pubblico alla produzione dell'effetto sanante;

**CONSIDERATO**, quindi, che si intende procedere alla convalida della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013 e che, a tal fine, il pubblico interesse viene ravvisato:

- nella necessità di conservare la validità e l'efficacia dell'atto, poiché persistono tutte le ragioni di pubblico interesse poste a fondamento della deliberazione originaria, che si allega al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale ed a cui si rinvia;

- nonché nella concreta attuazione del principio ordinamentale di economicità dell'azione amministrativa, alla base del procedimento di convalida, che mira ad eliminare vizi sostanziali o anche solo formali degli atti amministrativi in via di autotutela decisoria;

**RITENUTO**, pertanto, di dover convalidare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013, sussistendo in concreto l'interesse pubblico alla conservazione della validità e degli effetti della detta deliberazione;

**VISTO**, con riguardo alla competenza dell'adozione del presente atto, l'art. 1, co. 1, della L.R. n. 48/91, cit., come modificato dall'art. 78 della L.R. n. 10/93, dall'art. 45 della L.R. n. 26/93 ed integrato dall'art. 2, co. 3, della L.R. n. 4/96;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL.;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale,

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di convalidare, ai sensi della normativa e per le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013 avente per oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2013, L.R. 16/12/2008, n. 22", pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line del Comune di Villalba dall'11 febbraio 2013 al 26 febbraio 2013, divenuta esecutiva il 21 febbraio 2013 ed allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

# COMUNE DI VILLALBA

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07\_\_ del Registro - DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE  
 - DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2013, L.R. 16/12/2008, N.22.

Data 17/01/2013

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 18,10, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 110 del 9 gennaio 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere		X
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere		X
10	SAIA ALESSIA	Consigliere		X
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere		X
12		Consigliere		X

Assegnati n. 12

In carica n. 11

Assenti 06

Presenti 05

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
 Per l'Amministrazione sono presenti Geom. Plumeri Alessandro, e gli Assessori Plumeri Calogero, Tramontana Giuseppe e Territo Concetta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta di prosecuzione -

Il **Presidente del Consiglio Comunale** passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per l'anno 2013. L.R. 16.12.2008, n. 22". Osserva che la proposta di deliberazione in esame è stata presentata dai Consiglieri Comunali Lercara, Costanza e Saia, non presenti in seduta. Illustra, pertanto, la proposta di deliberazione in discussione, precisando che con essa i Consiglieri proponenti propongono di fissare per l'anno 2013 l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio in € 140,00 mensili e del gettone di presenza dei Consiglieri in € 10,00 a seduta. Osserva che la proposta di deliberazione mira a discriminare la Presidenza del Consiglio e i Consiglieri Comunali di Insieme per Villalba, considerato che la stessa propone di diminuire l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali, fissate nella misura minima con Decreto Assessoriale, rispettivamente in € 687,54 e in € 18,76. Osserva che i Consiglieri proponenti con la proposta di deliberazione in esame intendono riconfermare le misure dell'indennità di funzione e del gettone di presenza fissate sul finire dell'anno 2012 con la deliberazione consiliare con la quale andavano a modificare quanto stabilito con il precedente atto deliberativo n. 12 del maggio 2012. Ricorda che con quell'atto deliberativo, in prima istanza, avevano fissato l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio in € 30,00 mensili e il gettone di presenza del Consigliere Comunale in € 1,00 a seduta. Ricorda, altresì, che avverso quella deliberazione i Consiglieri di Insieme per Villalba avevano proposto ricorso al TAR e che il TAR si era pronunciato in sede cautelare con una ordinanza con la quale riconosceva che la determinazione dell'indennità di funzione e del gettone di presenza nella misura fissata con l'atto deliberativo impugnato risultava insufficiente e rinviava la trattazione nel merito della causa ad aprile 2013. Precisa che a seguito dell'ordinanza cautelare i Gruppi Consiliari Villalba Futura e Gruppo Misto avevano proposto di modificare l'atto deliberativo impugnato, cercando di aggiustare il tiro, considerato che rischiavano di perdere la causa, aumentando l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio a € 140,00 mensili e il gettone di presenza dei Consiglieri in € 10,00 a seduta. Sottolinea che già in quelle occasioni il Gruppo Insieme per Villalba aveva manifestato il proprio dissenso nei confronti delle proposte di deliberazioni, poi approvate. Propone, pertanto, di emendare la proposta di deliberazione in discussione, prevedendo la conferma del gettone di presenza per i Consiglieri comunali nella misura fissata con Decreto Assessoriale e una riduzione ragionevole, di circa il 30 %, della misura dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale sulla falsariga di quanto accaduto in alcuni Comuni vicini. **Propone**, pertanto, richiamando le motivazioni tutte già esposte in occasione della discussione degli atti deliberativi del Consiglio Comunale n. 12 del 04 maggio 2012 e n. 57 del 19 ottobre 2012, **di emendare la proposta di deliberazione in discussione prevedendo di aumentare la misura proposta dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio da € 140,00 a € 440,00 lorde mensili, e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali da € 10,00 a € 18,00 a seduta.** Chiede, pertanto, al Segretario Comunale in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa e al Responsabile dell'Area Finanziaria, presenti in seduta, di rendere i propri pareri sull'emendamento presentato.

**Il Segretario Comunale in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Concettina Nicosia**, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento proposto dal Presidente del Consiglio.

**Il Responsabile dell'Area Finanziari, Rag. Giuseppe Plumeri**, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'emendamento proposto dal Presidente del Consiglio.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione in esame che prevede di aumentare la misura proposta dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio da € 140,00 a € 440,00 lorde mensili, e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali da € 10,00 a € 18,00 a seduta.

Il Presidente, esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 05,

Votanti 05,

Voti Favorevoli 05 (Bordenga, Plumeri, Tatano, Scarlata, Ricottone)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

- di approvare l'emendamento alla proposta di deliberazione in esame che prevede di aumentare la misura proposta dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio da € 140,00 a € 440,00 lorde mensili, e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali da € 10,00 a € 18,00 a seduta.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione così come modificata a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato.

Il Presidente, esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 05,

Votanti 05,

Voti Favorevoli 05 (Bordenga, Plumeri, Tatano, Scarlata, Ricottone)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la proposta,

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 5,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione in esame così come modificata a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo dell'ordine del giorno.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 02 del 04 GEN. 2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER  
L'ANNO 2013 (L.R. 16/12/2008,N.22)



Gruppo consiliare  
PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Oggetto: "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2013 (L.r. 16/12/2008,n.22)

I sottoscritti consiglieri comunali

considerati:

la depressa situazione economica locale ;

l'entità del Comune (1750 abitanti);

i compiti residuali del Consiglio comunale e quindi il relativo impegno temporale;

l'esagerato costo della politica (stipendi per tutti, assessori, presidente, in misura ingiustificata per il tempo impegnato e per le responsabilità).

Credendo opportuno dare un segnale di cambiamento rispetto alle amministrazioni ,attuale e precedenti , soprattutto per Solidarietà con le fasce più bisognose della Nostra Comunità.

Ritenendo doveroso anche, dare un segno di disponibilità e di partecipazione alle difficoltà economiche che attraversa la Nostra regione e,più in generale il Paese.

In conformità all'azione di contenimento della spesa pubblica operato dal governo regionale e nazionale .

Ausplicando che il principio dei "costi standard" sia adottato anche per le indennità di funzioni degli amministratori locali e dei consiglieri/deputati regionali.

Visti:

L.r. n.48/91;

L.r. n.30 del 23/12/2000;

L.r. n.22 del 16/12/2008;

L n.266 del 23/12/2006;

D.P.R.S. n.19 del 18/10/2001;  
DA n.463/ser.8° del 29/02/2008;  
Circolari Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica n.1  
del 20/02/2009 e n.1 del 13/01/2011;  
Deliberazione C.C. n.35 del 24/09/2010;  
D-M. Ministro Interni 04/04/2000,n.119,art.5:" omissis.. ai presidenti dei  
consigli comunali con popolazione superiore a mille abitanti e fino a  
quindicimila abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari  
al dieci per cento di quella prevista per il sindaco..";  
D.lgs.267/2000,art.163;  
L.7/12/2012,n.213;  
Statuto comunale;  
T.U.E.L.  
Pertanto

propongono

determinare per l'anno 2013, l'indennità di funzione del Presidente del  
Consiglio comunale e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali nella  
misura che segue:

2

Presidente del Consiglio comunale:

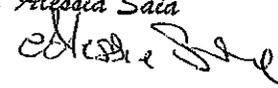
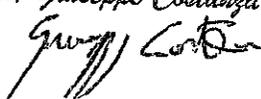
€ 140,00 (centoquaranta) mensili pari a circa il dieci per cento  
dell'indennità di funzione prevista per il sindaco;

gettone presenza Consiglieri comunali:

€ 10,00 (dieci) a seduta.

Di rendere, con separata votazione, il presente atto immediatamente  
esecutivo.

Villalba, 15 dicembre 2012

*Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Giuseppe Favata, Giovanbattista Messina, Alessia Saia*  


Gruppo autonomo  
*Enzo Alessi, Filippo Lercara*



La presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali per l'anno 2013 ai sensi della L.R. 16/12/2008" è stata presentata dai Consiglieri Comunali Giuseppe Costanza, Alessia Saia e Lercara Filippo ed acquisita al protocollo dell'ente al n. 5636 del 17 dicembre 2012.

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 20/12/2012

Il Responsabile dell'Area

Quattrone



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 21/12/2012

Il Responsabile dell'Area

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 11-02-2013 al 26-02-2013 e registrata al n. 142 Registro Pubblicazioni.

Villalba, li 28-02-2013

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Prof. A. Scarlata

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

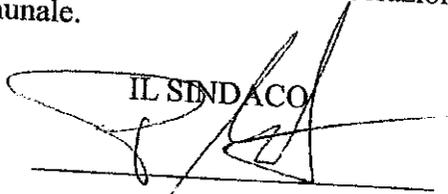
è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

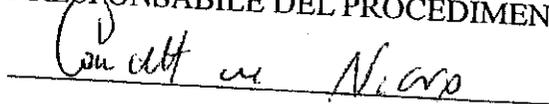
Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta su indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO  


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



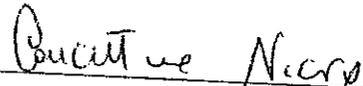
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 04.08.2014

Il Responsabile dell'Area 

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

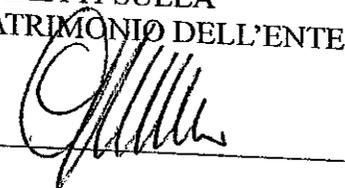
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 05/08/2014

Il Responsabile dell'Area 

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione per l'anno \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_ per l'importo di €. \_\_\_\_\_

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denuncie di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia